



Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

informa **Unione**

MENSILE DELL'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e la **GIORNATA DI MOBILITAZIONE DI RETE IMPRESE ITALIA**

Dal web alle iniziative sul territorio:
successo di partecipazione



LA POLITICA NON METTA IN LIQUIDAZIONE LE IMPRESE
Rete Imprese Italia non farà sconti

FISCO - LAVORO - CREDITO - BUROCRAZIA - INFRASTRUTTURE
28 gennaio 2013 - **Giornata di mobilitazione nazionale**





CONFCOMMERCIO CARD.
ESSERE SOCI HA TANTI VANTAGGI. PORTALI SEMPRE CON TE.



CHIEDILA SUBITO ALLA TUA ASSOCIAZIONE.

Per informazioni: **02.7750362**
marketing@unione.milano.it - www.unionemilano.it

I PRIVILEGI DELLA TUA TESSERA SOCIO, LA COMODITÀ DI UNA CARTA DI CREDITO.

- Tessera Associativa e carta di credito in un'unica Card.
- Addebitabile su qualsiasi banca.
- Disponibilità flessibile a partire da 1.600 euro al mese.
- Addebito mensile dopo 35 giorni dall'invio della lettera di addebito con un risparmio medio di 50 giorni di valuta.
- Canone annuo di 20 euro, gratis al superamento di 1.000 euro di spesa annua.
- Zero commissioni per rifornimento carburante.
- Commissioni di prelievo contante dimezzate.
- Pacchetto assicurativo dedicato.
- Progettata con ABCapital, realizzata da Deutsche Bank, utilizzabile negli esercizi commerciali che espongono il marchio MasterCard: oltre 32 milioni in tutto il mondo.
- In esclusiva per le imprese associate.
- Valida per accedere a sconti e convenzioni del Sistema Confcommercio.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

Partner finanziari Confcommercio Card:





Giornata di Mobilitazione di Rete Imprese Italia

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

Grande partecipazione ed eventi diffusi sul territorio

Un grande successo di partecipazione a Milano, Lodi, Monza e Brianza – con eventi diffusi su tutto il territorio – per la Giornata di Mobilitazione nazionale promossa il 28 gennaio da Rete Imprese Italia,

▶▶▶ segue a pag. 2 ▶▶▶



L'Intervento di Carlo Sangalli

Cari amici, prima di tutto, desidero, anzi desideriamo, esprimere il più sincero ringraziamento ai presidenti, ai direttori, e, in generale, a tutti coloro che, operando all'interno di Casartigiani (e saluto il

▶▶▶ segue a pag. 3 ▶▶▶

▲ Giornata di Mobilitazione di Rete Imprese Italia: l'intervento (da Roma) di Carlo Sangalli presidente portavoce di Rete Imprese Italia e presidente Confcommercio



SPECIALE



▶▶▶ segue da pag. 1 ▶▶▶

il soggetto di rappresentanza unitario del mondo delle pmi promosso dalle cinque maggiori organizzazioni dell'artigianato, del commercio, dei servizi e del turismo: Confcommercio, Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confesercenti. Cinque i temi di fondo della Giornata di Mobilitazione: fisco, credito, lavoro, burocrazia e infrastrutture.



La Giornata del 28 gennaio si è aperta - nella sede della Confcommercio milanese di corso Venezia con la diretta web streaming da Roma per l'intervento di Carlo Sangalli, presidente portavoce di Rete Imprese Italia e presidente Confcommercio: "Siamo qui per dirlo tutti insieme ed a gran voce: senza impresa, non c'è futuro; senza impresa non c'è salvezza dell'Italia!".

▶▶▶ segue a pag. 5 ▶▶▶



SPECIALE



presidente Basso), Cna (e saluto il presidente Malvasi), Confartigianato (e saluto il presidente Merletti), Confesercenti (e saluto il presidente Venturi) e

Confcommercio (e mi autosaluto), si sono impegnati, con grande passione, per la riuscita di questa giornata di mobilitazione.

Grazie davvero, ad uno ad uno, a tutti Voi.

Oggi si alza in Italia la voce di centinaia di migliaia di imprese per chiedere una svolta nella politica economica del Paese.

E' la voce delle imprese e delle professioni del commercio, dell'artigianato, dei trasporti, del turismo e dei servizi di mercato che oggi, per la prima volta insieme, si mobilitano in tutta Italia per chiedere alle forze politiche di puntare sulla ripresa e di investire sullo sviluppo.

E' una voce forte, determinata, responsabile, di gente abituata da generazioni a pagare di persona con il proprio lavoro, ad investire le proprie risorse, a costruire e gestire attività a servizio delle persone,

L'intervento di Carlo Sangalli

▶▶▶ segue da pag. 1 ▶▶▶

dividere, una volta di più, le ragioni profonde del nostro stare insieme.

Condividere, cioè, il convincimento che - come annotavamo fin dall'esordio del nostro manifesto fondativo - "il futuro del Paese è inscindibilmente legato alle piccole e medie imprese ed all'impresa diffusa, struttura portante della nostra economia reale".

Dunque, la nostra richiesta è, anzitutto, una richiesta di futuro. Moltissimi dati statistici ci raccontano la durezza della crisi con cui l'Italia si sta confrontando.

Ma vi è un "cronometro" che, a mio avviso, scandisce con particolare efficacia il tempo della più lunga ed aspra recessione dal dopoguerra: è il cronometro che segnala che, nel 2012, nel nostro Paese, ha chiuso un'impresa ogni minuto.

▶▶▶ segue a pag. 7 ▶▶▶



Galbiati

A R R E D A



ADMEMBER



P R O G E T T A

R I S T R U T T U R A

P E R S O N A L I Z Z A

ALIVAR Artemide calligaris CITTERIO DEDON DESALTO DESIGNERS GUILD
 désirée divani Euromobil FIAM FLEXFORM FLOS ilou FontanaArte FUTURA
 GAGGENAU GLAS Kartell MERIDIANI Minotti D à MOBILAC PAOLA LENTI
 PEDINI Poliform Poltronova ITALIA porada PRESOTTO Rimadesio RODA ROSSANA Varenna Zalf

Arredatori da generazioni, i Galbiati hanno aperto nel 1950 il loro primo negozio a Milano dopo l'inizio artigianale in Brianza, e da allora sono diventati un punto di riferimento per clienti e architetti italiani e internazionali. Oltre alla loro produzione i Galbiati hanno selezionato i prodotti delle migliori marche per offrire un servizio sempre più ampio e qualificato, ma hanno soprattutto sviluppato un modo diverso di servire il cliente, caratterizzato da una consulenza totale e personalizzata che va dalla progettazione alla produzione su misura sino alla spedizione in ogni paese del mondo.

Interior decorators for generations, the Galbiati opened their first store in Milan in 1950, after having started out as a hand-Craft shop in Brianza, and soon became a point of reference for Italian and international clients and architects. In addition to their own products, the Galbiati also select the best brands of other products so as to be able to offer a more complete, qualified service. They have also developed a different way of providing client service, which is characterized by total, personalized consulting ranging from design to customized production to shipping to all points on the globe.

Esposizione principale

>> Milano - V.le Certosa, 21 tel. 0233001254 r.a. - fax 0233005952
 ATM Bus 90-91 | Tram 14-19 | Orari di apertura da lunedì a sabato: 9.00-12.30 | 15.00-19.30

>> Milano - Via Pier Capponi, 3 - tel. 0248008338 - fax 0236568416
 MM1 Pagano | Orari di apertura: lunedì 15.00-19.00 da martedì a sabato 10.00-13.00 | 14.00-19.00

www.galbiatiarreda.com - info@galbiatiarreda.com



SPECIALE



▶▶▶ segue da pag. 2 ▶▶▶

E la sala Colucci di Palazzo Castiglioni, sede di Confcommercio Milano, Lodi, Monza Brianza si è trasformata in una piazza interattiva aperta alle testimonianze e adesioni (simbolicamente anche con la firma su un grande tabellone collocato nella sala) alla Giornata di mobilitazione ed ai suoi contenuti: dal dibattito in sala (coordinato dalla giornalista de Il Sole 24 Ore Rosalba Reggio), ai collegamenti con le sedi delle Associazioni Confcommercio territoriali di Legnano, Lodi, Monza, Sesto San Giovanni e, da Milano, dal Casello Ovest di Porta Venezia, polo della filiera agroalimentare. Tutte le associazioni sul territorio e di categoria hanno svolto un'azione di mobilitazione e seguito l'iniziativa: in queste pagine documentiamo anche con le immagini (quelle dalla sede Confcommercio di corso Venezia a Milano sono di Massimo Garriboli n.d.r.) quest'impegno complessivo.



▶▶▶ segue a pag. 7 ▶▶▶





Audi
All'avanguardia della tecnica



Sassolungo
N 46° 31' 27,87" E 11° 44' 02,37"

46°



Italia. Land of quattro®.

**Audi Q3 Business da 281 euro al mese,
TAN 3,99% - TAEG 5,41%, con Audi Service Package incluso.**

La versione Business comprende: pacchetto di navigazione con Bluetooth e Audi Music Interface, regolatore di velocità, ausilio al parcheggio posteriore, volante multifunzionale, radio concert e display monocromatico di informazioni per il conducente. **Con un vantaggio cliente fino al 37%.**

Audi Extended Warranty è inclusa sulle Audi Q3 già presenti nelle Concessionarie.

Audi Q3 2.0 TDI 140 CV versione Business, con **manutenzione ordinaria Audi Service Package 48 mesi e 120.000 km**, a € 26.507,06 (IVA e messa su strada escluse), con leasing finanziario: anticipo € 10.602,80 + IVA, 47 canoni da € 280,57 + IVA, riscatto € 6.626,75 + IVA. Servizi finanziari € 1.863,64 + IVA. TAN 3,99% variabile, TAEG 5,41%. Spese istruttoria pratica € 300 + IVA. Spese di incasso rata € 4 + IVA, costo comunicazioni periodiche € 1/anno + IVA, imposta di bollo/sostitutiva € 14,62, spese di gestione della tassa di proprietà € 48 + IVA. Importo totale dovuto dal richiedente € 29.453,44. Informazioni europee di base/Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie Audi. Salvo approvazione Audi Financial Services. Offerta valida sino al 31/03/2013.

www.audi.it

Consumo di carburante circuito combinato (l/100km) 5.2 - 7.7; emissioni CO₂ (g/km) 137 - 179.

Audi Financial Services Member del gruppo Audi

Sesto Autoveicoli S.p.A.

Viale Edison, 130 - Sesto San Giovanni (MI)

Tel. 02.262831

www.sestoautoveicoli.it



SPECIALE



▶▶▶ segue da pag. 5 ▶▶▶

Sono state inoltre diffuse videotestimonianze di operatori rappresentanti dei vari settori che esprimono le Associazioni di Rete Imprese Italia (link video sul sito di Confcommercio Milano www.unionemilano.it/home assieme alle risposte di politici e candidati alle elezioni intervenuti), vi è stato un continuo dialogo attraverso la rete con i live twitter.

▶▶▶ segue a pag. 8 ▶▶▶



Ecco, in fondo, basta questo dato a spiegare le ragioni della nostra giornata di mobilitazione.

Guardate, è vero, crisi e recessione non ci hanno fatto sconti e, in questi anni, tante donne e tanti uomini del "popolo del fare impresa" hanno visto franare progetti di vita e possibilità di futuro.

Ma noi siamo gente tosta: gente che lotta ogni giorno, gente che non demorde e che non tira i remi in barca.

E siamo qui per dirlo tutti insieme ed a gran voce: senza impresa, non c'è futuro; senza impresa, non c'è salvezza dell'Italia!

Tutti insieme ed a gran voce: perché ce ne è bisogno nel tempo della campagna elettorale ed alla vigilia di una legislatura davvero decisiva.

Decisiva per rispondere ai costi economici e sociali della grande crisi e per le scelte e le riforme utili a rimettere in moto crescita ed occupazione.

Decisiva per le riforme istituzionali e

L'intervento di Carlo Sangalli

▶▶▶ segue da pag. 3 ▶▶▶

per una rinnovata credibilità della politica.

Chiediamo futuro. E proponiamo di costruirlo muovendo dalle ragioni

dell'economia reale: dalle ragioni, insieme, delle nostre imprese e del lavoro.

Bene quindi aver messo in sicurezza i conti pubblici. Come un bene è stata la riduzione del costo del finanziamento del debito pubblico.

Ma, con il solo rigore al passo di carica non si va lontano. E senza crescita è, del resto, assai difficile far quadrare gli stessi conti pubblici.

Dunque, è ora di portare alla ribalta delle decisioni politiche proprio le ragioni della crescita e dell'equità.

Tenendo insieme - in Europa ed in Italia - dinamicità dell'export e tonicità della domanda interna, politica industriale e politica per i servizi.

Crescita ed equità in Europa: con l'avanzamento del progetto di una

▶▶▶ segue a pag. 9 ▶▶▶

SPECIALE



▶▶▶ segue da pag. 7 ▶▶▶

A Milano ampia la partecipazione delle istituzioni locali e dei politici candidati alle elezioni: dal sindaco di Milano Giuliano Pisapia con gli assessori Franco D'Alfonso (Commercio), Marco Granelli (Sicurezza e polizia locale), Piefrancesco Maran (Mobilità), all'assessore a Industria, pmi, artigianato, commercio della Provincia Paolo Del Nero ai candidati alla presidenza della Regione Lombardia Roberto Maroni, Gabriele Albertini e, con un contributo video, Umberto Ambrosoli. E' intervenuto anche Piero Bassetti, primo presidente della Regione Lombardia. E poi i candidati che emergono dal mondo del terziario: Luca Squeri e Paolo; i candidati alle elezioni regionali Piersergio Trapani; Alfredo Zini, Anna Lucia Carbognin; Costante Persiani. Dal terziario anche le candidature alle regionali di Alessandro Prisco e Maurizio Sala.

▶▶▶ segue a pag. 11 ▶▶▶



SPECIALE



compiuta Unione economica e politica, che spinga investimenti in infrastrutture ed innovazione, in capitale umano e sociale.

Crescita ed equità in Italia: attraverso l'avanzamento celere dell'intero cantiere delle riforme economiche e sociali per affrontare la crisi di produttività e di competitività del nostro Paese.

Nel corso degli ultimi dieci anni, si è troppo spesso rinviata la soluzione di questi nodi.

E il risultato è sotto gli occhi di tutti: l'Italia è oggi un Paese più povero, in cui il Pil ed i consumi pro capite hanno fatto un balzo all'indietro di circa quindici anni.

Per questo, chiediamo alla politica di non mettere "in liquidazione" le imprese.

Guardate, sappiamo benissimo che molto dipende anche dalla capacità e dalla responsabilità del mondo delle imprese e del lavoro di cooperare per generare cambiamento ed innovazione.

L'intervento di Carlo Sangalli

▶▶▶ segue da pag. 7 ▶▶▶

per la costruzione di un futuro diverso e migliore.

Che poi è il ruolo - voglio dire - di una buona politica, che sceglie di misurarsi sul terreno dell'etica pubblica, della sobrietà dei costi, della credibilità: il terreno cioè di una comune responsabilità repubblicana.

E' una responsabilità preziosa, questa della buona politica, per fare dell'Italia un Paese normale.

Un Paese normale in cui, ad esempio, fare impresa non significhi né la quotidiana odissea dello scontro con una burocrazia barocca e miope, né l'estenuante ricerca di un credito bancario sempre più difficile da ottenere.

Un Paese normale: in cui fare impresa non significhi dover scontare i tempi biblici di pagamento delle pubbliche amministrazioni, facendo comunque puntualmente fronte ad una mole di tasse,

Ma - diciamo chiaro - è altrettanto evidente che il ruolo della politica resta determinante: tanto per la risposta alle emergenze, quanto

▶▶▶ segue a pag. 11 ▶▶▶



Scopri tutti i prodotti che Volkswagen Financial Services ha ideato per te.

Volkswagen raccomanda **EDGE PROFESSIONAL**

È ARRIVATA LA NUOVA ECO UP! A METANO



www.volkswagen-up.it

Nuova eco up! a metano

- Fino a 100 km con meno di 3 euro.
- Solo 79 grammi di CO₂ per chilometro: le emissioni più basse della categoria.

Tutta la qualità Volkswagen in soli 3,54 metri.

Modello take up!, tua a partire da 10.800 euro.



Das Auto.

AUTO RIGOLDI
A Milano dal 1906

Via Inganni, 81
20147 - Milano

Via Pecchio, 10
20131 - Milano

Tel. 02 438181

www.autorigoldi.it



SPECIALE



▶▶▶ segue da pag. 8 ▶▶▶

“Oggi – ha detto Adalberto Corsi, vicepresidente vicario di Confcommercio Milano Lodi Monza Brianza - siamo qui come Rete Imprese Italia assieme ai rappresentanti delle altre associazioni – per mettere un punto fermo: alla politica non chiediamo una passerella di astratta solidarietà, ma un impegno su temi concreti che riguardano tutti. Un impegno per sostenere la vastissima platea della piccola e media impresa. Lo slogan della Giornata, ‘La politica non metta in liquidazione le imprese’ è infatti un messaggio preciso di allarme forte, ma anche di richiamo propositivo alla responsabilità di tutti”. “Le imprese – ha proseguito Corsi - sono in grande difficoltà e vogliono affrontare in modo deciso la crisi economica”.



che, per il contribuente in regola, sono arrivate oggi al 56 per cento circa di pressione fiscale complessiva.

Un Paese normale: dove fare impresa significhi, invece, avere certezza del diritto, cioè legalità e una giustizia civile tempestiva; significhi disporre di infrastrutture e servizi pubblici efficienti; significhi costi energetici secondo standard europei.

Un Paese normale: un Paese, quindi, che consideri le sue piccole e medie

L'intervento di Carlo Sangalli

▶▶▶ segue da pag. 9 ▶▶▶

“marginalità” da superare.

E' questo il Paese che chiediamo e per cui lavoriamo: un'Italia che scelga di valorizzare la sua cultura ed il suo turismo, il suo territorio e le sue città, le filiere del made in

impres e l'impresa diffusa una risorsa da accompagnare lungo il percorso del cambiamento, dell'innovazione e della crescita e non come una

Italy e la green-economy, il suo Mezzogiorno per costruire occupazione.

▶▶▶ segue a pag. 12 ▶▶▶

SPECIALE



Ecco gli hashtag (nazionale e locale) per continuare a dialogare con Twitter:
#mobilitazioneimprese28
#mobilitaMi28



In particolare, lo voglio dire con forza, occupazione per le donne ed i giovani.

La nostra richiesta - la richiesta di un Paese normale - si rivolge, dunque, alla politica. Ed è una richiesta esigente e severa.

Esigente, perché vogliamo vedere i programmi elettorali e misurarli sulle esigenze tanto delle imprese che rappresentiamo, quanto degli interessi generali dell'Italia.

Ma è anche una richiesta severa, perché non ci accontentiamo né di promesse, né di sogni e diffidiamo di ogni scorciatoia.

Ed a chi ci chiede cosa siamo disponibili a dare in cambio di questa politica, rispondiamo che noi ogni giorno diamo all'Italia lavoro, occupazione, stabilità economica e coesione sociale, prodotti e servizi che ampliano ed arricchiscono il mercato, investendo e pagando di persona.

E diciamo anche che noi non chiediamo privilegi, ma opportunità e strumenti per tornare a crescere.

Alla politica chiediamo, perciò, parole di verità sui tempi ancora difficili che ci attendono. Chiediamo impegni puntuali e coerenza di azione.

Siamo gente concreta: sapremo valutare e distinguere. E, se anche siamo ancora in periodo di saldi, su questo di sconti

L'intervento di Carlo Sangalli

▶▶▶ segue da pag. 11 ▶▶▶

non ne faremo a nessuno!

Le nostre richieste, del resto, sono chiare. E si ritrovano nel documento che abbiamo voluto titolare "Le nostre ragioni"

(vedi sintesi da pag. 15 n.d.r.) Sono le ragioni dell'avanzamento di una sorta di vera e propria "chirurgia ricostruttiva" della spesa pubblica e dell'azione di contrasto e recupero di evasione ed elusione come condizioni per la progressiva riduzione della pressione fiscale. Un livello record di pressione fiscale che fiacca, indebolisce drasticamente investimenti e consumi. E che ci fa chiedere la definitiva archiviazione di un ulteriore incremento dell'Iva.

Sarebbe solo un'ennesima controproducente doccia gelata per la ripresa! Torno quindi alle "nostre ragioni". Che sono poi le ragioni di decise dismissioni di patrimonio pubblico, a partire da quello immobiliare per abbattere il debito.

Sono, ancora, le ragioni di una complessiva razionalizzazione del perimetro della funzione pubblica.

Sono le ragioni del migliore collegamento tra la scuola, l'Università ed il mondo del lavoro; del nuovo apprendistato e della formazione continua; della flessibilità governata e contrattata; del contrasto del lavoro nero e della riduzione del cuneo fiscale e contributivo sul costo del lavoro. ▶

SPECIALE



Confcommercio Milano, Lodi Monza e Brianza, per consentire agli operatori di continuare a partecipare attivamente alla mobilitazione non solo attraverso i tweet, ha attivato la casella di posta elettronica mobilizzazione2013@unione.milano.it



Soprattutto, le nostre ragioni sono le ragioni della crescita qualitativa dell'impresa diffusa attraverso la crescita della produttività.

Una crescita che chiama in causa i percorsi di accesso al credito, all'innovazione, all'export ed alla internazionalizzazione, nonché la costruzione delle aggregazioni di rete.

C'è tanto da fare. E tutto questo crea un importante spazio anche per Rete Imprese Italia per svolgere al meglio la sua missione associativa. Guai se veniamo meno a questo compito.

Queste, in conclusione, sono le nostre ragioni, le nostre richieste, la nostra "visione" di quanto occorre per l'Italia.

Ne faremo strumento di confronto con le forze politiche e con i candidati dei diversi schieramenti alla Presidenza del Consiglio. Diremo loro delle nostre ansie e delle nostre fatiche, ma anche della nostra fiducia in un'Italia operosa, che è abituata a lavorare duro, ogni giorno ed in ogni mercato, e che mantiene intatta la passione di fare impresa.

E' l'Italia produttiva, è l'Italia che rappresentiamo, che non frequenta i salotti buoni e che non ha "santi in paradiso" e che dei "paradisi fiscali" neppure conosce l'indirizzo.

E' questa la nostra Italia: con solide radici e, proprio per questo, capace di resistere e di cambiare anche e soprattutto nei momenti più difficili.

Al "popolo del fare impresa", cioè a noi, è particolarmente cara l'esortazione del Presidente Napolitano a non limitarsi ad "invocare la crescita" e a riconoscere che, dice il Presidente, "si può avere crescita soltanto attraverso una molteplicità di azioni pubbliche, di impegni di impresa, di forme di mobilitazione delle energie produttive, lavorative e sociali".

Noi, noi di Rete Imprese Italia, di una Italia produttiva che ogni giorno rischia e si confronta con le sfide del mercato, ne siamo convinti.

E' questa la comune responsabilità repubblicana che davvero vorremmo che orientasse l'opera dei protagonisti della prossima legislatura, chiunque ci governerà.

Perché questa è in definitiva la scelta di campo che chiediamo: affrontare la sfida della crescita e del futuro dell'Europa e dell'Italia dalla parte delle ragioni dell'economia reale, delle ragioni delle imprese e del lavoro.

Tutti insieme, forze politiche, mondo delle imprese, mondo del lavoro, tutti insieme ce la faremo a vincere questa sfida.

Perché il declino non è ineluttabile e perché un'Italia migliore è possibile.

Vi saluto e Vi ringrazio.

Carlo Sangalli



Banca Popolare di Vicenza

SERVIZI E FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

Convenzione

**Banca Popolare di Vicenza
Unione Confcommercio Imprese
per l'Italia di Milano, Lodi, Monza e Brianza**

Per informazioni rivolgersi presso le nostre filiali

MILANO

VIA TURATI, 12 - Tel. 02 62481711

VIA COL DI LANA, 6 - Tel. 02 8360048

CORSO COMO, 15 - Tel. 02 29010129

VIA CIVITALI, 23 - Tel. 02 4039350

VIA TOLENTINO, 1 - Tel. 02 316064

VIA S. MICHELE DEL CARSO, 13 - Tel. 02 4694299

VIALE UNGHERIA, 20 - Tel. 02 58011002

PIAZZA SCHIAVONE, 14 (ANG. VIA DE CAPITANI) - Tel. 02 39312917

VIALE TUNISIA, 12 (ANG. VIA LECCO) - Tel. 02 29401695

PIAZZALE LORETO, 2 (ANG. VIA ANDREA COSTA) - Tel. 02 99291324

VIA TORINO (ANG. VIA S. VITO - CARROBBIO) - Tel. 02 864941

CORSICO

VIA VINCENZO MONTI, 46 - Tel. 02 4402933

SESTO SAN GIOVANNI

VIALE FRATELLI CASIRAGHI, 79 - Tel. 02 24839279

VIMERCATE

VIA LUIGI CADORNA, 2 - Tel. 039 6260568

LODI

VIALE G. AGNELLI, 26 - Tel. 0371 840333

www.popolarevicenza.it

SPECIALE



Agenda di priorità: la sintesi del documento di Rete Imprese Italia presentato nella Giornata di Mobilitazione Nazionale

(all'inizio riportiamo anche l'indice del documento completo che è interamente scaricabile dal sito www.unionemilano.it/home)

Le nostre ragioni

Indice

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> 1. Le prospettive della scelta europea 2. Le strategie prioritarie per tornare a crescere <ul style="list-style-type: none"> 2.1. Riformare gli assetti istituzionali per garantire la governabilità 2.2. Puntare ad una nuova composizione della finanza pubblica 2.3. Ridurre la pressione fiscale 2.4. Dare nuovo credito alle imprese 2.5. Proseguire nell'azione di semplificazione 2.6. Ripensare ed attuare nuove politiche industriali e dei servizi | <ul style="list-style-type: none"> 2.7. Investire sull'imprenditoria femminile per la crescita del Paese 2.8. Sostenere i processi di internazionalizzazione 2.9. Sviluppare le imprese per sviluppare il mercato del lavoro 2.9. Riprendersi il Mezzogiorno 2.10. Puntare sul turismo per rilanciare l'economia del Paese 2.11. Investire su infrastrutture ed energia per competere 2.12. Ripartire dalle città e dal territorio |
|--|---|

▶ ▶ ▶ segue a pag. 16 ▶ ▶ ▶

SPECIALE



Premessa

La lunga recessione ha determinato crescenti costi economici e sociali e rischia di prolungarsi anche nel 2013. Per reagire a questa situazione

occorre ripartire dalle ragioni dell'economia reale, cioè dalle ragioni delle imprese e del lavoro. Questo significa che politica, istituzioni e forze sociali condividano la responsabilità di mettere in campo scelte e politiche conseguenti.

Il compito fondamentale della legislatura che verrà sarà quello di coniugare disciplina fiscale e del pubblico bilancio con le esigenze di crescita ed equità. Si tratta di una questione urgente per l'intera Unione europea la cui soluzione richiede un veloce avanzamento del percorso di costruzione dell'Europa politica e il contrasto a quella spirale perniciosa tra l'accelerato perseguimento di obiettivi di abbattimento dei deficit e dei debiti pubblici e l'aggravamento delle condizioni dell'economia reale.

Per questo, non solo dovranno essere confermati gli impegni già assunti dal nostro Paese in sede europea, ma il Governo che verrà dovrà far avanzare in sede europea scelte capaci di sospendere crescita ed occupazione, a partire dall'agibilità di investimenti infrastrutturali, in innovazione e per il capitale umano, coerenti con gli obiettivi di Europa 2020.

Quanto alla finanza pubblica italiana, confermato l'obiettivo del raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2013, si dovrà puntare su un deciso processo di dismissione del patrimonio pubblico a vantaggio dell'abbattimento dello stock del debito.

La sintesi del documento

▶▶▶ segue da pag. 15 ▶▶▶

Contestualmente, andrà perseguito un determinato processo di progressiva riduzione della pressione fiscale complessiva a carico dei contribuenti in regola come risultato del contrasto e

del recupero di evasione ed elusione, da una parte, e dell'avanzamento deciso, dall'altra, di una spending review in grado di ridurre inefficienze, improduttività e sprechi della nostra spesa pubblica.

Le strategie prioritarie per tornare a crescere

La pre-condizione: una nuova composizione della finanza pubblica attraverso una vera azione di spending review che – senza tagli lineari – faccia avanzare il processo di controllo, ristrutturazione, riqualificazione e riduzione della spesa pubblica quale occasione di revisione del perimetro stesso della funzione pubblica e della sua ridondante complessità di livelli istituzionali ed amministrativi.

Ridurre la pressione fiscale

La prossima agenda di governo deve prevedere, come prioritari, interventi volti alla riduzione della pressione fiscale - scongiurando, prima di tutto, l'ulteriore innalzamento dell'aliquota Iva previsto a partire dal 1° luglio prossimo – prevedendo la destinazione del gettito derivante dal recupero delle risorse evase alla riduzione del carico fiscale. Sul fronte della tassazione delle imprese, occorre:

SPECIALE



- ✓ rivedere il criterio utilizzato per la determinazione del reddito di impresa dei soggetti Irpef passando dalla competenza alla cassa;
- ✓ rendere neutrale la tassazione rispetto alla forma giuridica dell'impresa;
- ✓ ridurre l'imposizione Irap, mediante un progressivo incremento della franchigia ed una progressiva eliminazione del costo del lavoro dalla base imponibile, definendo al contempo le imprese non soggette ad Irap perché prive di autonoma organizzazione;
- ✓ razionalizzare i regimi tributari applicabili dai soggetti Irpef (ditte individuali e società di persone), incentivandone la fase di avvio anche con la riduzione del minimale Inps;
- ✓ escludere dall'Imu gli immobili strumentali all'attività d'impresa;
- ✓ rivedere il sistema della riscossione coattiva, ampliando ed uniformando il periodo della rateazione dei debiti tributari, ed escludere dal fermo amministrativo e dal pignoramento i beni strumentali all'attività d'impresa;
- ✓ ridefinire il tributo rifiuti e servizi Tares, strutturando un nuovo sistema tariffario che rappresenti al meglio la reale produzione di rifiuti delle varie categorie economiche.

Dare nuovo credito alle imprese

Le MPMI e l'impresa diffusa hanno sempre più difficoltà di accesso al credito e sempre meno capacità di fronteggiare il loro fabbisogno finanziario. È quindi necessario:

- ✓ favorire la solidità patrimoniale dei Confidi e facilitare il ricorso al Fondo di garanzia per le PMI;
- ✓ assicurare la piena operatività agli accordi in materia di certificazione e smobilizzo dei crediti delle imprese nei confronti della P.A.;
- ✓ apportare correttivi ai parametri, troppo rigidi, di Basilea 3;
- ✓ modernizzare il sistema dei pagamenti, dando piena attuazione alla nuova legge sui tempi di pagamento, senza introdurre ulteriori oneri a carico delle imprese.

Proseguire nell'azione di semplificazione

Portare avanti i processi di semplificazione normativa e di snellimento burocratico è un'azione necessaria per recuperare efficienza amministrativa e riavviare l'economia, predisponendo un ambiente favorevole alle imprese. A tal fine è necessario:

- ✓ adottare meccanismi di trasmissione delle informazioni basati sulla tecnologia digitale;
- ✓ dare completa attuazione alla avviata riforma organizzativa degli sportelli unici, rapida operatività alle Agenzie per le imprese e completamento del Portale "Impresainungiorno";
- ✓ stabilire un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti semplice, non oneroso per le imprese ed efficace per il reale contrasto alle ecomafie, superando il Sistri;
- ✓ prevedere semplificazioni per le imprese dotate di certificazioni come garanzia presunta di conformità a determinati obblighi giuridici;

▶ ▶ ▶ segue a pag. 19 ▶ ▶ ▶



Continental 
Cuore tecnologico tedesco.



Loro mettono
tutto in gioco.

Noi tutto in sicurezza.



Frenare al meglio è decisivo.
Conta su di noi. Sempre.

www.continental-pneumatici.it



Sicurezza. Qualità. Servizio.

I Soci Confcommercio si meritano un trattamento privilegiato.

Entrare in FSC Connect come Socio Confcommercio ha i suoi vantaggi. Troverai il meglio del supporto professionale relativo al mondo Continental e condizioni di acquisto irrinunciabili. Chiedi le credenziali di accesso alla tua Associazione o all'indirizzo convenzioni.impres@unione.milano.it.

Vai sul sito www.fsc-connect.it e registrati. Scoprirai quanto è vantaggioso affidarsi ai rivenditori di pneumatici del Gruppo Continental.



SPECIALE



- ✓ introdurre meccanismi forti di controllo dell'incidenza sul tessuto imprenditoriale di nuove norme;
- ✓ snellire le procedure burocratiche in materia di sicurezza sul lavoro;
- ✓ rendere efficiente la giustizia civile ordinaria anche potenziando i sistemi di risoluzione alternativa delle controversie.

Sviluppare le imprese per lo sviluppo del mercato del lavoro

Il mercato del lavoro in Italia soffre di una debolezza strutturale legata ai molteplici vincoli burocratici e gestionali, a politiche economiche non orientate allo sviluppo dell'impresa e ad un costo del lavoro troppo alto. Inoltre, le recenti penalizzazioni introdotte sulla flessibilità in entrata rischiano di produrre ulteriori riduzioni delle opportunità occupazionali. Si dovrebbe allora consentire alle imprese di utilizzare tutte le forme contrattuali, va ripensata la lotta contro il lavoro nero e occorre intervenire sul cuneo fiscale e retributivo, per diminuire il costo del lavoro ed aumentare la competitività dei nostri sistemi produttivi. Si dovrebbe poi cercare di incidere anche su altri fattori, tra cui:

- ✓ una seria riorganizzazione dei servizi per l'impiego, evitando ulteriori costi sulle imprese;
- ✓ ulteriore semplificazione per il lancio del nuovo apprendistato;
- ✓ garantire il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per tutto il 2013;

La sintesi del documento

▶▶▶ segue da pag. 17 ▶▶▶

- ✓ sostegno alla formazione continua, come funzione originaria dei Fondi interprofessionali;
- ✓ semplificazione delle norme in materia di lavoro per favorire

- produttività e nuove assunzioni;
- ✓ rafforzamento del rapporto scuola-lavoro rivedendo i percorsi formativi nell'istruzione e nella formazione superiore e universitaria;
- ✓ in una logica di razionalizzazione del costo del lavoro, eliminare le forme di solidarietà impropria fra settori economici che caratterizzano l'attuale assetto normativo;
- ✓ politiche fiscali e contributive di maggior vantaggio per gli strumenti del welfare contrattuale bilaterale (previdenza complementare, assistenza sanitaria, sostegno al reddito) che contribuiscono ad incrementare il reddito disponibile del lavoratore e del futuro pensionato e a contenere la spesa pubblica.

Investire su infrastrutture ed energia per competere

Le principali aree d'interesse delle Associazioni che compongono Rete Imprese Italia si muovono all'interno di due opzioni di fondo: il collegamento dell'atteso piano nazionale sulle infrastrutture con la pianificazione infrastrutturale europea e una attenzione specifica alle caratteristiche che la logistica e il settore energetico presentano sul piano nazionale per cogliere le opportunità offerte dalla

▶▶▶ segue a pag. 21 ▶▶▶



Promo.Ter Unione

ENTE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO
DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI
E DELLE PROFESSIONI



LE NOSTRE PAROLE CHIAVE PER LA SICUREZZA



SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(D.lgs. 81/08)
Tel 02 77.50.590/591
club.sicurezza@unione.milano.it

IGIENE DEGLI ALIMENTI

(H.A.C.C.P. D.lgs. 193/07)
Tel 02 77.50.590/591
club.haccp@unione.milano.it

PRIVACY

(Trattamento dati D.lgs. 196/03)
Tel 02 77.50.590/591
club.privacy@unione.milano.it

... PER L'INNOVAZIONE

QUALITA'

(Sistema gestione qualità aziendale)
Tel 02 77.50.590/591
club.qualita@unione.milano.it

ENERGIA & AMBIENTE

(Risparmio Energetico e Servizi Ambientali)
Tel 02 77.50.590/591
club.energia@unione.milano.it



Club della Sicurezza/Club Servizi Innovativi:

Via Marina 10 - 20121 Milano

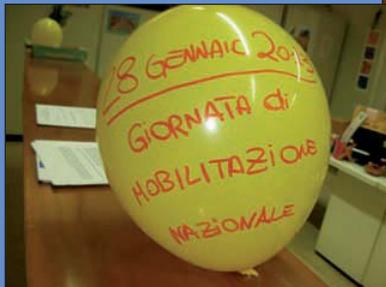
Tel 02 77.50.590/591 - Fax 02 77.50.895



SPECIALE



Giornata di Mobilizzazione di Rete Imprese Italia: (da Roma) i presidenti di Confcommercio, Casartigiani, Cna, Confartigianato, Confesercenti



green e white economy e rendere più adeguato l'attuale assetto delle dotazioni infrastrutturali per sostenere il rilancio e lo sviluppo del nostro sistema produttivo. Tra le priorità dell'azione politico-istituzionale del Paese, in materia di trasporti, occorre: affrontare la micro-mobilità urbana, attraverso gli strumenti esistenti, come il Piano Nazionale per le città e i Piani urbani della mobilità; applicare il c.d. e-freight (trasporto elettronico di merci) che coinvolge il polo della merce elettronica e delle tecnologie intelligenti; attuare la liberalizzazione regolata dell'autotrasporto merci, un'effettiva liberalizzazione del mercato del trasporto ferroviario; una strategia di riordino e razionalizzazione del trasporto aereo; lo sviluppo dei trasporti marittimi e delle autostrade del mare. In campo energetico occorre, invece: ridurre la forte dipendenza dell'Italia dalle fonti energetiche combustibili, adottando una strategia per la riduzione dei costi di approvvigionamento; armonizzare la politica energetica con quella fiscale favorendo la riduzione del carico fiscale sui costi energetici sostenuti dalle imprese; adottare una politica energetica orientata verso nuove tecnologie più efficienti e coerenti con le esigenze del mercato a partire dalla riduzione dei costi per le MPMI e dall'incentivazione allo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Gli altri punti qualificanti dell'agenda di priorità di Rete Imprese Italia sono, innanzitutto, quello di ripensare ed

La sintesi del documento

» » » segue da pag. 19 » » »

attuare nuove politiche industriali e dei servizi tenendo presente che la ripresa del Paese passa necessariamente dalla crescita qualitativa, dalla produttività e dalla capacità di fare innovazione delle MPMI e dell'impresa diffusa. Sono quindi necessari interventi che favoriscano, ad esempio, gli investimenti e l'aggregazione delle imprese, forme di partenariato tra queste, gli enti di ricerca e le associazioni di categoria. Così come è necessario favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese, investire sull'imprenditoria femminile, sbloccare lo sviluppo del Mezzogiorno, a cominciare da un rafforzamento della dotazione infrastrutturale, dalla valorizzazione delle risorse territoriali e dal ripristino delle condizioni di legalità e sicurezza. Altro ambito strategico per il rilancio della nostra economia è il turismo, per il quale Rete Imprese Italia ritiene indispensabile in particolare una riforma della governance del settore, l'adeguamento delle dotazioni infrastrutturali, il rafforzamento dell'attività di promozione del marchio Italia. Infine, interventi di riqualificazione urbana e del patrimonio immobiliare pubblico e privato e un più efficace impiego delle risorse dei fondi strutturali europei e del Piano Nazionale delle Città rappresentano le linee di azione strategiche affinché le città e il territorio possano davvero rappresentare un elemento strategico per la competitività economica e la coesione sociale.




CONTRATTI E LAVORO




APRIRE UN'ATTIVITÀ




SUPPORTO FISCALE E LEGALE



FORMAZIONE




BANDI CREDITO E FINANZIAMENTI

**UNIONE
CONFCOMMERCIO.
MOLTO DA SCOPRIRE,
MOLTO DA FARE,
INSIEME A TE.**




IMPRESA E PERSONA



IMPRESA E ISTITUZIONI



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA



PARLIAMO DI...

Orologi, assistenza ai clienti e l'emergenza parti di ricambio Laboratori e dettaglianti: iniziativa dell'Associazione Orafa Lombarda

In Italia operano più di 24.000 negozi e 5.000 orologiai che, in modo sinergico, hanno risposto per oltre 50 anni alla domanda di assistenza proveniente dal mercato degli orologi. Ma da qualche anno - questo il tema sul quale l'Associazione Orafa Lombarda ha incentrato un incontro pubblico promosso nella sede di Confcommercio Milano - i vincoli o veti da parte delle multinazionali dell'orologeria a rilasciare forniture e parti di ricambio necessarie per la riparazione degli orologi, impedirebbero di fatto ai laboratori di orologeria di svolgere la propria attività. A

rischio - affermano i promotori dell'iniziativa - vi sono perciò

Incontro per sviluppare un dialogo positivo con le case orologiaie

tanti esercizi commerciali e posti di lavoro. Un problema italiano, ma non solo: riguarda l'intera Unione Europea. L'incontro pubblico dell'Associazione Orafa Lombarda ha avuto l'obiettivo di sviluppare un dialogo positivo con le case orologiaie per trovare punti d'incontro che contribuiscano a superare questa situazione. Sono intervenuti Rodolfo Saviola (rappresentante degli orologiai); Rino De Feo (consigliere dettaglianti AOL); Rinaldo Cassani (docente di orologeria Capac Politecnico del Commercio); Mario Peserico (presidente Assorologi) e Marco Donzelli (presidente Codacons). Dopo il dibattito, le conclusioni di Andrea Sangalli (presidente dettaglianti AOL).

Il 10 luglio 2008 - spiega l'Associazione Orafa Lombarda - la Commissione Europea aveva rigettato il ricorso del Cehar (Confederazione europea delle associazioni degli orologiai riparatori) rilevando come il mercato degli orologi di lusso (considerato come una parte limitata del mercato degli orologi in generale) fosse "un settore di piccole dimensioni e caratterizzato da una vivace concorrenza", ragioni per cui non si ravvisavano le condizioni per un abuso

di posizione dominante da parte dei fabbricanti. Il 15 dicembre 2010 (due anni e mezzo dopo) il Tribunale del Lussemburgo ha annullato la decisione della Commissione Europea del luglio 2008 rimandando nuovamente l'esame della questione alla Commissione che non è ancora giunta ad una conclusione.

Nel frattempo la crisi economica europea si è aggravata e la crisi occupazionale ha assunto dimensioni preoccupanti. Ed ora - secondo l'Associazione Orafa Lombarda - le istanze degli operatori (artigiani, commercianti) potrebbero essere più ascoltate rispetto agli interessi delle multinazionali dell'orologeria. Si calcola, spiega l'Associazione, che nell'intera Unione Europea siano impegnati più di 30.000 artigiani orologiai, oltre al comparto della distribuzione commerciale comunque coinvolto e



▲ **Andrea Sangalli (presidente dettaglianti dell'Associazione Orafa Lombarda)**

soggetto attivo dell'offerta di assistenza ai possessori di orologi. E, aggiungono i promotori dell'iniziativa, è "indiscutibile interesse dei consumatori europei alla libera fornitura delle parti di ricambio degli orologi sotto vari profili": dal punto di vista del prezzo che risulterà calmierato se vi sarà una pluralità di operatori (e non solo le case-madri) in competizione tra loro; dal punto di vista della tempistica che risulterà più celere se il servizio di assistenza non sarà centralizzato; dal punto di vista della capillarità del servizio stesso.

Risposta positiva ministeriale a un quesito di Assonidi



**Asili nido privati:
per somministrare
pasti e bevande
ai bambini assistiti
non è necessario il possesso
dei requisiti professionali**

Il Ministero dello Sviluppo economico ha risposto positivamente (31 dicembre 2012, protocollo 0264066) a un quesito formulato da Assonidi (l'Associazione degli asili nido privati): i titolari di asili nido privati che somministrano pasti e bevande ai soli bambini assistiti possono essere esonerati dall'obbligo del possesso dei requisiti professionali. Per Assonidi è un chiarimento importante: numerosi amministrazioni locali e piani di ambito territoriali chiedono infatti, a giudizio di Assonidi erroneamente, l'abilitazione professionale per l'attività di somministrazione alimenti e bevande nei nidi. La comunicazione del Ministero - rileva Assonidi - richiama anche Regione Lombardia ad adeguarsi all'interpretazione della norma nazionale.

PARLIAMO DI...

Sicurezza sul lavoro e certificazione Chiarimento per le imprese familiari

La legge di stabilità ha previsto la proroga, non oltre il 30 giugno, del termine entro il quale le imprese che occupano fino a 10 lavoratori possono continuare ad autocertificare l'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro. Il Ministero del Lavoro, con una nota del 31 gennaio, ha precisato che la proroga terminerà in data 31 maggio. Qui analizziamo brevemente cosa accadrà alle imprese familiari quando sarà obbligatoria una certificazione standardizzata (griglia con i rischi più le azioni da adottare per prevenire i rischi stessi).

NUOVO MARCHIO, STESSA SQUADRA

INTOO è leader nei servizi di outplacement in Italia.

Nasce nel 1991 come DBM Italia e nel 2005 entra a far parte di Gi Group, prima multinazionale italiana del lavoro presente in oltre 20 Paesi.

INTOO affianca persone e aziende nella gestione della transizione di carriera individuale e collettiva (outplacement), perseguendo la continuità e lo sviluppo professionale di dirigenti, quadri, impiegati e operai. Con la business unit Restart supporta l'azienda nelle fasi di discontinuità o riorganizzazione a fronte di acquisizione, fusione, delocalizzazione e nella individuazione e realizzazione di soluzioni innovative di riconversione industriale, offrendosi anche per l'outsourcing delle direzioni del personale.

INTOO attiva, anche, programmi di coaching mirati, finalizzati al rafforzamento delle persone in un'ottica di employability interna.

INTOO è partner fondatore di Career Star Group, network globale di outplacement, che raggruppa i leader di mercato dei principali paesi del mondo (www.careerstargroup.com).

INTOO Srl

Sede Centrale: Piazza IV Novembre, 5 - 20124 Milano
Tel. 02/67.39.711 - Fax. 02/67.39.71.251 - Mail: intoo@intoo.it



Le imprese familiari saranno soggette o no a questa certificazione?

NO

se nell'impresa familiare il lavoratore svolge la sua prestazione in qualità di familiare. Il titolare dell'impresa familiare non ha l'obbligo di redigere le procedure standardizzate, né di applicare il decreto legislativo 81/2008 (valutazione dei rischi, nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione ecc.).

Ma il titolare deve comunque garantire la rispondenza alla norma di locali, impianti e attrezzature.

SI'

se l'impresa è costituita da soggetti di una famiglia, ma il lavoratore svolge la sua prestazione in qualità di lavoratore dipendente, a progetto, tirocinante ecc. Il titolare dell'impresa familiare è perciò un vero e proprio datore di lavoro con l'obbligo di redigere le procedure standardizzate ed applicare totalmente il decreto legislativo 81/2008.

I collaboratori familiari possono comunque, con oneri a proprio carico, seguire i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro previsti come per i normali lavoratori, e di beneficiare della sorveglianza sanitaria.

Rinnovo della quota associativa Più modalità di pagamento

Le imprese associate ricevono gli avvisi di pagamento Esatri-Equitalia per il rinnovo della quota associativa. E' uno dei modi per poter rinnovare l'iscrizione alla propria associazione. E' infatti possibile pagare la quota associativa con il Mav bancario inviato dall'associazione, oppure con un bonifico bancario (Iban da richiedere alla propria associazione). O recandosi direttamente in associazione.

PARLIAMO DI...

Milano: servizi e tecnologie. Iniziativa di Asseprim con la Confcommercio milanese e in collaborazione con MIP Politecnico

Digitami

Milano porta commerciale dell'Italia: moda, design, cibo hanno sempre fatto del capoluogo lombardo una meta ambita per visitatori e turisti. A questo proposito, possono sicuramente giocare un ruolo cruciale le tecnologie digitali, strumenti estremamente efficaci di comunicazione, ingaggio e supporto alla vendita. Da questi presupposti parte l'iniziativa di Digitami, promossa da Asseprim, l'Associazione dei servizi professionali per le imprese, con Confcommercio Milano e in collaborazione con MIP Politecnico di Milano. Un evento in cui istituzioni e imprenditori del commercio, dei servizi e del turismo riflettono sul futuro sistema di accoglienza di Milano. L'Osservatorio Multicanalità 2012 (a cura di School of Management Politecnico di Milano - Nielsen - Connexia) evidenzia come il consumatore sia ormai multicanale. Il punto vendita gioca un ruolo chiave nel processo

Punto vendita spazio multicanale per il consumatore 2.0



d'acquisto non solo come puro canale di vendita: materiali e iniziative nel punto vendita sono al secondo posto (23% dei consumatori multicanale) dopo la televisione (40%) tra i mezzi su cui le pubblicità invogliano maggiormente all'acquisto. Inoltre, ben il 17% dichiara che le sue scelte d'acquisto sono

influenzate da informazioni raccolte accedendo a Internet sul punto vendita, mentre il 18% orienta le proprie scelte d'acquisto in mobilità. "Puntare su tecnologie e applicazioni digitali può richiedere anche una consistente revisione dei modelli operativi attuali - dichiara Umberto Bellini, presidente di Asseprim - da una parte, le

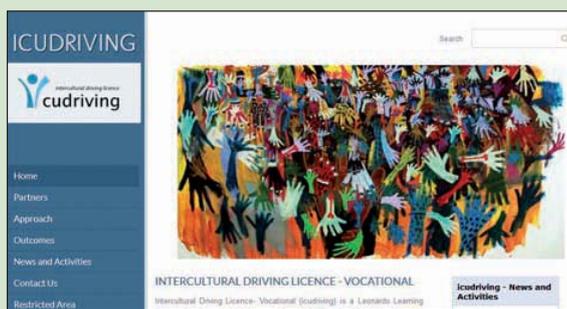
imprese che offrono servizi di comunicazione devono concepire una nuova creatività e progetti innovativi in grado di guadagnare l'attenzione di individui esposti ormai a un sempre maggior numero di informazioni. Le imprese del commercio e del turismo, dall'altra, devono valutare l'opportunità di rivedere il concetto di punto vendita. Tramite azioni di marketing di prossimità e servizi in grado di comunicare con lo



▲ **Umberto Bellini,** presidente Asseprim

smartphone del potenziale acquirente, i negozi possono trasformarsi in punti di informazione sempre più attrattivi dove mondo fisico e virtuale vengono ad integrarsi".

L'incontro Digitami (in programma il 14 n.d.r.) intende dare stimoli per sensibilizzare gli operatori del settore e il mondo delle istituzioni sull'importanza di tale cambiamento e sulle opportunità conseguenti. Sarà imprescindibile la formulazione di un piano di accompagnamento e di supporto alle imprese del commercio e del turismo.



Confcommercio Milano e la Scuola Superiore del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni (a Milano, in viale Murillo 17) - con il supporto di Aice, Associazione italiana commercio estero - si sono aggiudicate un finanziamento europeo nell'ambito del programma di apprendimento permanente Leonardo da Vinci

"international" ha per coordinatore il Governatorato di Smirne (in Turchia) e coinvolge istituzioni formative ed enti pubblici in Germania, Spagna, Polonia e Ungheria. L'obiettivo è quello di individuare e diffondere le competenze interculturali necessarie ai lavoratori e alle imprese per affermarsi nei mercati esteri. Per facilitare gli

Con la Scuola Superiore, Confcommercio Milano e Aice (Associazione italiana commercio estero)

Affermarsi sui mercati esteri: il progetto "Icudriving"

che si sviluppa in questi due anni (fino al luglio 2014). Il progetto, dal titolo Icudriving "Intercultural Driving Licence - Vocational"

scambi di buone prassi verranno realizzati incontri presso alcuni dei partner: per condividere quali sono le competenze trasversali richieste per operare a livello internazionale, come poter acquisire queste competenze e quali possono essere le modalità di riconoscimento e certificazione. Questi i prossimi incontri: Milano (Italia) - dal 20 al 22 marzo; Bilbao (Spagna) - giugno; Vienna (Austria) - settembre; a Fulda (Germania), marzo 2014. Per ulteriori informazioni sul progetto, sui partner e sui materiali: www.icudriving.org (SM)



**CREDITO AGEVOLATO per le PMI
e le Attività Professionali
dei Territori di Milano,
Lodi, Monza
e Brianza**


Unione
 CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA
 MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA

FIDICOMET è una Cooperativa di Garanzia Fidi che opera con l'obiettivo di **favorire l'accesso al credito bancario** per le PMI (Micro, Piccole e Medie Imprese) e per i Professionisti.

FIDICOMET opera con **Istituti di Credito convenzionati** prestando loro garanzia fideiussoria, al fine di agevolare le PMI Socie nell'ottenimento di **finanziamenti bancari** a breve/medio e lungo termine **a condizioni particolarmente favorevoli** e con iniziative di abbattimento-tassi.

FIDICOMET offre consulenza e sostegno a Imprese e Professionisti per l'ottenimento di finanziamenti finalizzati a **investimenti produttivi**, all'incremento dell'**operatività**, nonché ad esigenze di generica **liquidità aziendale** e finanziamento del **capitale circolante**:

- ₣ acquisto e/o ristrutturazione di immobili strumentali
- ₣ acquisto di arredi, attrezzature e autoveicoli strumentali
- ₣ acquisto di macchinari e impianti
- ₣ potenziamento delle scorte di magazzino
- ₣ necessità di credito di esercizio
- ₣ riequilibrio finanziario d'Impresa.

₣ fidicommet

Fondo di Garanzia per il Credito al Commercio al Turismo ai Servizi e alle Professioni

20121 Milano • C.so Venezia, 47 • Tel. 02 7630021 • Fax 02 76300246
www.fidicommet.it • info@fidicommet.it

Socio fondatore di


ASCONFIDI LOMBARDIA



ASSOCIAZIONI



Elena Cordani nuovo presidente Federlingue

Elena Cordani (foto) di Interlinguae (Parma), il nuovo presidente di Federlingue, l'Associazione nazio-

nale delle società di traduzione e di formazione linguistica. Federlingue ha sede in Confcommercio Milano.

Sindacato milanese dettaglianti ortofrutticoli La Giunta esecutiva

Nominata la Giunta esecutiva del Sindacato dettaglianti ortofrutticoli di Milano e provincia (in carica fino al 2015). Con il presidente Dino Abbascià, il vicepresidente per Milano Michele Gumina e il vicepresidente per la provincia Francesco Agrimi. Completano la Giunta: Egidio Salvia, Mauro Todisco, Mauro Troisi, Gianluigi Zaffaroni.



▲ **Dino Abbascià**

Al Ristorante P.I.E.R. di Agrate Brianza la prima delle "cene con gli chef" del martedì nell'ambito della rassegna gastronomica "Colori e sapori di Monza e Brianza" patrocinata dall'Unione commercianti monzese

Brianza, ristorazione di qualità per Expo 2015

Al Ristorante P.I.E.R. di Agrate Brianza la prima delle "cene con gli chef" del martedì nell'ambito della rassegna gastronomica "Colori e sapori di Monza e Brianza" (in programma fino a metà marzo). All'iniziativa hanno fra gli altri partecipato l'assessore al Commercio e Turismo di Monza, Carlo Abbà; il presidente della ProMonza, Francesco De Giacomi; il direttore dell'Unione commercianti di Monza, Marco Poppi (l'Associazione patrocina la rassegna), il patron del locale Giorgio Federico Brambilla e il vicepresidente del Conservatorio di Arti e Tradizioni Alimentari, Giuseppe Astori. Lo chef del locale P.I.E.R. ha presentato tutti i piatti del Menù Brianza a base di pesce d'acqua dolce e, in più, una delle specialità del locale, la "Cassoeula di pesce".

Durante la cena si è discusso delle opportunità di organizzare una rete di ristoranti di qualità che propongano la

cucina brianzola in modo da preparare il territorio all'evento di Expo 2015 e in

generale qualificare l'offerta gastronomica locale.

Colori e Sapori
di
Monza e Brianza
12^a Rassegna Gastronomica
per valorizzare la tradizione della Cucina locale
17 Gennaio / 17 Marzo 2013

Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica
I.A.T. c/o Palazzo Comunale - Piazza Carducci - 20900 Monza
Tel. Fax +39 039 323222
Aperto tutti i giorni (da 9/12 - 15/18)



▲ **Marco Coldani, presidente AssICC, Associazione italiana commercio chimico**

Commercio chimico Da AssICC le Linee guida sui costi minimi di sicurezza per il trasporto

Nel 2012 realizzati da AssICC, l'Associazione italiana commercio chimico, importanti contributi per le aziende associate del settore: dall'aggiornamento alla Guida Reach, alla presentazione del Codice etico, al lancio della Verifica di Parte Terza nell'ambito del Programma Responsible Care, alla pubblicazione del decreto sui gas tossici. Ultima in ordine di tempo, ma non meno significativa, la realizzazione delle Linee guida AssICC sui costi minimi di sicurezza per il trasporto: suggerimenti e raccomandazioni per affrontare quanto contenuto nella riforma dell'autotrasporto ed entrato in vigore, assieme all'altro istituto dell'azione diretta, nell'estate del 2011. Le linee guida AssICC, oltre ad approfondire il contenuto della legge e a suggerire l'impostazione di un contratto per l'autotrasporto, toccano tutti gli aspetti rilevanti per l'attività delle aziende associate.

UNIONE

premia la tua

FEDelta

Per il quinto anno consecutivo continua l'iniziativa dedicata
a Te socio che sei Fedele
alla nostra *Organizzazione*

Per le imprese regolarmente iscritte da almeno 3 anni, a titolo di **PREMIO FEDelta'***, Unione Confcommercio riserva ulteriori condizioni esclusive all'interno di alcune **convenzioni bancarie** sottoscritte con i principali istituti di credito.

Il **PREMIO FEDelta'** è un contenuto esclusivo delle convenzioni stipulate con:

BANCA SELLA
CREDITO VALTELLINESE
CARIPARMA
INTESA SANPAOLO
VENETO BANCA

Per approfondire le condizioni a Tua disposizione e le agevolazioni previste dal **PREMIO FEDelta'**, contatta la Tua Associazione di Categoria o Territoriale, oppure scrivi a: convenzioni.bancarie@unione.milano.it

* per **associato fedele** si intende il socio che ha onorato la quota per almeno 3 (tre) anni (per l'anno 2013 le annualità si riferiscono agli anni 2011/2012/2013).



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

ASSOCIAZIONI

Distributori materiali per l'edilizia

Ascomed e Federcomated I nuovi Consigli direttivi

Riconferma di Giuseppe Freri alla presidenza di Ascomed, l'Associazione milanese dei distributori di materiali per l'edilizia. Vicepresidenti: Michele Felisio ed Alessandro Dozi. Il Consiglio direttivo di Ascomed è completato da: Franco Ferrari, Anselmo Meroni, Emilio Longhi, Luciano Orsini, Paolo Montini Bellosio, Gianfranco Carezzi, Angelo Pari, Edoardo De Gasperin, Stefania Gatti, Davide Petrone e Giuseppe Vantusso. Il Collegio dei revisori

di Ascomed è composto da: Roberto M. Marinoni, Francesco Freri, Simone Brambilla.

Anche Federcomated, la Federazione nazionale dei commercianti di materiali edili, ha completato l'assegnazione degli incarichi dell'esecutivo. Dopo la riconferma di Giuseppe Freri alla presidenza da parte dell'Assemblea, il Consiglio di Federcomated ha eletto i due vicepresidenti: Michele Dioguardi (Taranto) vicario, e Matteo Valdè (Como). Il Consiglio ha inoltre eletto la Giunta esecutiva della quale fanno parte, oltre al presidente e ai vicepresidenti, Alessandro Bilancino (Firenze), Ermanno Chiari (Parma), Giulio De Angelis (Avellino), Gian Luigi Metti (Pavia), Massimiliano Murri (Roma) e Giuseppe Vantusso (Milano). Segretario generale di Federcomated è stato confermato Mario Verduci.



▲ **Giuseppe Freri, presidente milanese (Ascomed) e nazionale (Federcomated) dei distributori di materiali per l'edilizia. Freri è anche presidente europeo di categoria (Ufemat - vedi Unioneinforma di ottobre a pagina 23 n.d.r.)**

Federmobili: consumi in crisi e fisco alle stelle

Un 2012 certamente difficile per il comparto distributivo dell'arredamento, a coronamento di un bilancio di cinque anni di crisi per la macro filiera legno-arredo: meno 14 miliardi di fatturato alla produzione, meno 52.000 posti di lavoro, meno 40% nel consumo. Lo ha rilevato Federmobili, la Federazione nazionale negozi arredamento Confcommercio. Lo scorso anno i fatturati si sono contratti anche del 30% e vi è molta preoccupazione per il crescente carico fiscale. In particolare il "colpo di grazia" viene indicato da Federmobili con la Res (Tares) il nuovo tributo sui rifiuti, fortunatamente posticipato a luglio (e sul quale si confida di poter intervenire a livello nazionale per mitigarne gli effetti). Per rilanciare i consumi nel settore dell'arredo Mauro Tambelli, presidente Federmobili, rilancia la proposta di estendere la detrazione Ipef del 50% per gli arredi destinati alle abitazioni oggetto di interventi di ristrutturazione.



▲ **Mauro Tambelli, presidente Federmobili**

Riconoscimenti assegnati da 50&Più

Milano: i Maestri del Commercio



Con Cesare Cadeo premiazione da parte di 50&Più Milano dei Maestri del Commercio. La consegna dei riconoscimenti per i 25, 40, 50 anni di attività con la consegna - rispettivamente - delle aquile d'argento, d'oro e di diamante, è avvenuta nella sede di Confcommercio Milano con, fra gli altri, il presidente di 50&Più Renato Borghi e il vicepresidente vicario di Confcommercio Milano Adalberto Corsi. Ecco i nomi dei nuovi Maestri del Commercio. **Aquila d'argento.** Marco Albertini, Alberto Bargna, Claudio Amerigo Consonni, Teresa Corti, Jolanda Garlera, Enrico Ghezzi, Bruno Pedrali, Sergio Pilon, Raffaele Valente. **Aquila d'oro.** Anna Arrigoni, Carla Buzzola, Alessandro Cerioli, Matteo Clemente, Savino Fanelli, Alfredo Amatore Fazzi, Gianfranco Foglia, Augusto Galli, Giuseppe Maggi, Dario Migliavacca Bossi, Angela Morani, Remo Ottolina, Attilia Laura Carla Pinchetti, Michele Rinaldi, Michele Tiberio, Giuseppe Vatalaro. **Aquila di diamante.** Donato Abascià, Asan Aldibek, Giovanni Bestetti, Giuliana Brovelli, Consiglio Vincenzo Carlà, Ada Comoretto, Luigi Maderna, Alfredo Manzoni, Graziella Mariani, Vittore Mariani, Bruno Origgi, Mariangela Parolini, Freda Predeval, Leonida Sanfelici, Vincenzo Zurlo. (foto di Massimo Garriboli)

ANTICIPAZIONI

Negozi storici: nuovi riconoscimenti da Regione Lombardia

Regione Lombardia ha comunicato di aver concluso l'istruttoria delle pratiche di riconoscimento dei negozi e dei mercati storici lombardi presentate nel corso del 2012: 64 i nuovi negozi storici riconosciuti e due nuovi mercati storici lombardi. Ecco i nuovi riconoscimenti a Milano, Lodi, Monza Brianza. (B.B.)

**Conclusa l'istruttoria
delle pratiche
presentate nel 2012**



Milano e provincia.

A Cassina de' Pecchi, la trattoria De Stefani, 1946;
a Cologno Monzese, l'Osteria Antica Fontana, 1916;
a Legnano, le Confezioni Milone, 1960;
a Milano, la Pizzeria di Porta Garibaldi, 1956;
il Ristorante Papà Francesco, 1946;
Bardelli, 1945;
Cartolibreria Libreria Scotti, 1946;
la Cartoleria Parolini, 1949;
E.S. Il Bello dell'Intimo, 1951;
Lydia, 1955;
Alessandro Doldi, 1960;
Finart, 1957;
Forniture per Orologerie San Maurilio, 1932;
Buffetti, 1852;
Moda Torinese-Fumagalli, 1933;
Pizzeria Da Giuliano, 1923;
Pasticceria Grecchi Luigi, 1960;
La Boutique del Pneumatico, 1958;
LaLuna, 1951;

Libreria Rizzoli Galleria, 1949;
Cantine Isola, 1937;
Mambriani Casalinghi, 1920;
Mantellato, Oreficeria, Argenteria, Orologeria, 1938;
Mutinelli-Casa Fondata 1888 (1888);
Fotottica Pagliarini, 1957;
Fabbrica Pasticceria Castelnuovo, 1956;
Pasini 1922 Milano (1922);
Pasticceria Panificio Troian, 1913;
Red And Blue, 1948;
Renna Sport, 1927;
Ronchi 78, 1934;
Mangiafuoco Bracerie, 1951;
Pola Tabacchi, 1938;
Volpe Tutto Bimbi, 1936.

In provincia di Monza e Brianza
due riconoscimenti a Seregno:
Bon Bon Gelateria, 1961 e
Merceria Pichiotini, 1935.

In provincia di Lodi un ricono-
scimento a San Colombano
al Lambro: Il Salumaio
Stefano Panigada, 1903.

informa
Unione

Mensile di informazione
dell'UNIONE DEL COMMERCIO
DEL TURISMO DEI SERVIZI
E DELLE PROFESSIONI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

PROPRIETA'
Unione del Commercio del Turismo
dei Servizi e delle Professioni
della Provincia di Milano
www.unionemilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianroberto Costa

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49
20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49
20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
AMILCARE PIZZI Spa
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

**CONCESSIONARIA
IN ESCLUSIVA
PER LA VENDITA
DELLA PUBBLICITÀ**

Star Business Srl
Via di Novecchio 2/4
Località Ospedaletto, 56121 - Pisa
Tel. 0503163919
info@starbusiness.it - www.starbusiness.it

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano - n. 190 del 23 marzo 1996
Poste Italiane s.p.a - spedizione in A.P. -
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/04 n. 46) - art. 1,
comma 1- DCB Milano.

Unioneinforma - febbraio 2013

SEGNALIAMO CHE...

Campagna Associativa



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

2013

SERVICE DIGITAL FARINA SNC

VIA CAVOUR, 95
20094 CORSICO MI
12985362974
ASSOCIAZIONE TERRITORIALE DI CORSICO
PARTITA IVA: 12985362974
04905141600



UNIONE CONFCOMMERCIO

CORSO VENEZIA, 47
20121 MILANO MI
Tel. 02.77501 Fax. 02.7750480
marketing@unione.milano.it
www.unionemilano.it

Numero Verde
800.915.915

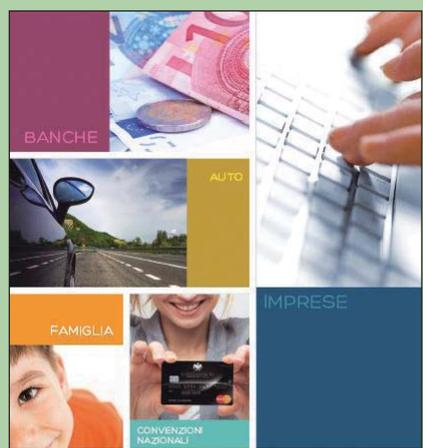
Seguici su





www.confcommercio.it
www.associaticonfcommercio.it

Ritira in Associazione la Tua tessera associativa 2013 Unione Confcommercio



GUIDA ALLE CONVENZIONI
2012/13



Aggiornamento convenzioni

Unione Confcommercio Nuove opportunità per i soci

ME.CO. Mediazione-conciliazione srl. La mediazione svolta è finalizzata ad assistere due o più soggetti nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione della lite o nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa. A tutti i soci verranno applicate le tariffe agevolate.

Smokie's di Corsico. Sigarette digitali. Sconto del 10% su tutti i kit, accessori e hardware

Per gli approfondimenti sulle convenzioni Unione Confcommercio, visita il sito www.unionemilano.it/home nella sezione dedicata alle convenzioni - novità

INIZIATIVE

Poeti e scrittori in Lombardia I premiati del concorso 50&Più-50&Più Università

A ssegnati i riconoscimenti della quarta edizione (2012) del concorso letterario "Poeti e scrittori in Lom-

bardia - 50&Più per la Cultura" promosso da 50&Più e 50&Più Università Milano (Confcommercio).



Sezione poesia

Vincitore: **Ivan Fedeli** (Ornago) con la poesia: "(sottobosco - frammento I); secondo e terzo classificato **Christian Tito** (Milano) e **Simone Camassa** (Monza)

Sezione prosa

Vincitore: **Fabrizio Bassani** (Vimercate) con il racconto: "La spilla". Secondo e terzo classificato **Rinaldo Caddeo** (Milano) e **Lea Zanier** (Monza).

Miglior poeta 50&Più Lombardia
Giulio Redaelli (Albate)

Miglior scrittore 50&Più Lombardia
Laura Strani (Milano)





ENTE MUTUO
DI ASSISTENZA
 TRA GLI ESERCENTI IL COMMERCIO
 DELLA PROVINCIA DI MILANO



2013

ASSISTENZA SANITARIA DEDICATA



Ente Mutuo: fedele per tutta la vita

ENTE MUTUO
DI ASSISTENZA
 TRA GLI ESERCENTI IL COMMERCIO
 DELLA PROVINCIA DI MILANO



UNI EN ISO 9001:2008

Corso Venezia, 49 - 20121 Milano
E-mail: informazioni@entemuomilano.it - www.entemuomilano.it


Milano
CONFCOMMERCIO
 IMPRESE PER L'ITALIA
 MILANO - LODI - MONZA E BRIANZA





Seguici, connessi, informati



Controlla i nostri aggiornamenti su Facebook agli indirizzi
facebook.com/confcommerciomilano
facebook.com/confcommerciomilanoufficiostampa



Seguici su Twitter all'indirizzo
twitter.com/confcommerciomi



Guarda i nostri video su Youtube all'indirizzo
youtube.com/confcommerciomilano



Visita il sito www.unionemilano.it

